

Vediamo anzi tutto il caso di una chiesa ad unica navata — oppure che fosse stata ad unica navata nel tempo in cui fu costruito il narcece — (od anche di una chiesa a semplice croce, dove una sola navata si presenta all'aggiunta dell'atrio); e consideriamo le due posizioni diverse del narcece stesso, sia in prolungamento della navata, sia lateralmente ad essa. Il più semplice di tutti è il narcece costruito sul davanti della facciata, e coperto di volta nello stesso senso

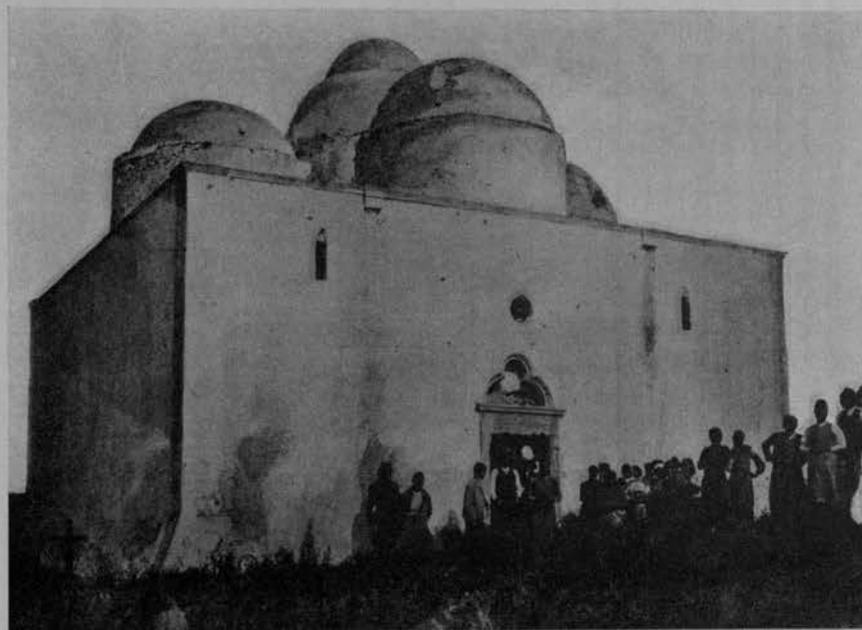


FIG. 242 — * KUNÀVI (PEDIADA) — CHIESA DI S. SALVATORE, S. NICOLÒ E S. DEMETRIO, DA NORD-OVEST. (701).

di quella della chiesa: mentre pure per qualche particolarità riesce a differenziarsi da essa⁽¹⁾. Più comune però si è il narcece perpendicolare, costituito

la chiesa vera e propria. In altre parole lo schema di chiesa preceduta sul davanti da narcece, si trasforma in quello di chiesa seguita da altro vano minore, sporgente verso levante, e destinato alla celebrazione di rito. — Si veda ad esempio S. Antonio presso *Vòthonas* (Canea); S. Irene di *Axòs* (Milopotamo) (fig. 264); S. Antonio di *Kàto Asites* (Malvesin) (fig. 275); S. Maria del convento di Gerusalemme (Malvesin) (fig. 274); S. Giovanni di *Kardhuljanò* (Pediada) (fig. 259); S. Paolo presso il villaggio di S. Giovanni (Priotissa) (fig. 260); S. Giorgio di *Ape-sokàri* (Nuovo) (fig. 249); S. Maria del convento di *Fancromèni* (Sitia) (fig. 276), dei quali diremo tosto; ecc. ecc.

(¹) Non sempre riesce chiaro — e forse l'ambiguità può essere voluta intenzionalmente — quando si tratti di un narcece vero e proprio, piuttosto che di uno speciale scomparto della chiesa. Ma quando il locale sul davanti della facciata è diverso in larghezza, in altezza o in sistema e genere di costruzione; quando esso rimane escluso al di fuori della chiesa per mezzo di una parete con porta; quando appare aggiunto a bella posta in epoca posteriore, e l'uso stesso, l'opportunità e l'analogia con altri casi dimostrino trattarsi di un locale a sè, l'identificazione è meno difficile. — Citiamo qualche esempio: S. Giovanni di *Kambàni* (Canea), e S. Michele di *Vòthonas* (Canea): con atrio più alto e largo della chiesa;